



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 2 del 08/01/2015

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO V.I.A. E VINCA 17 dicembre 2014, n. 425

PSR 2007-2013 - Misura 227 Az. 3 “valorizzazione turistico-ricreativa dei boschi” - Comune di Melendugno (LE) - Proponente: LA PINETA srl. Valutazione di Incidenza, livello I “fase di screening”. ID_4789.

L'anno 2014 addì 17_ del mese di Dicembre in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, il Dirigente ad interim dell'Ufficio V.I.A e Vinca, sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dal medesimo Ufficio, ha adottato il seguente provvedimento.

Il dirigente ad interim
dell'Ufficio “V.I.A. E VINCA”

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo “Gaia” - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 304/2006;

VISTO l'art. 23 della Lr 18/2012;

VISTO il Decreto Ministero dell'Ambiente del 17/10/2007;

VISTO il R.R. 15/2008 e ss.mm.ii.;

VISTO il Piano di gestione dei SIC della Provincia di Lecce approvato con D.G.R. n. 1401 del 08/06/2010 (BURP n. 107 del 22/06/2010) come modificata dalla D.G.R. n. 1871 del 06/08/2010 (B.U.R.P. n. 143 del 07/09/2010);

VISTA la DGR n. 2464/2010 "Indicazioni tecniche per gli interventi previsti dall'Azione 3, Misura 227, PSR Puglia 2007 - 2013 nelle aree "a bosco e a macchia"

VISTO l'art. 23 (progetti finanziati con fondi strutturali) della L.r. n. 18 del 3.07.2012 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012": 1. Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali. 2. I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi dalla Regione e sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili o in contrasto con le disposizioni del presente articolo;

VISTA la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1845 del 09/09/2014, che ha modificato l'organizzazione dell'Area "Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle OO.PP.";

VISTO il D.P.G.R. n. 653 del 01/10/2014, con cui, in attuazione della suddetta Deliberazione n. 1845/2014, il Direttore dell'Area "Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle OO.PP.", Ing. Antonello Antonicelli, è stato nominato Dirigente ad interim del Servizio Ecologia;

VISTA la Determinazione del Direttore dell'Area "Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione" n. 22 del 20/10/2014, con cui, in attuazione della predetta Deliberazione n. 1845/2014, è stato ridefinito l'assetto organizzativo degli uffici afferenti all'Area "Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle OO.PP." della Regione Puglia, con particolare riferimento all'istituzione dell' Ufficio "V.I.A. e VINCA";

VISTA la Determinazione del Direttore dell'Area "Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione" n. 25 del 21/11/2014, con cui è stato affidato l'incarico di dirigente ad interim dell'Ufficio "V.I.A. e VINCA" all'Ing. Antonello Antonicelli;

PREMESSO che:

- il sig. De Finis Annino, in qualità di Amministratore Unico della "La Pineta Srl", con nota dell'10/07/2013 acquisita al prot. AOO_089/6950 del 16/07/2013, trasmetteva copia del progetto definitivo per gli interventi in oggetto al fine del rilascio del parere di Valutazione di incidenza, allegando la documentazione prevista dalla D.G.R 304/2006 riconducibile al livello 1 (screening);

- l'Ufficio scrivente, con nota prot. AOO_089/8209 del 29/08/2013, chiedeva al proponente sia di regolarizzare detta istanza recando marca da bollo, ricevuta degli oneri istruttori, copia dei documenti di identità del tecnico progettista e del proponente, specifiche informazioni del percorso a farsi e dei relativi arredi in formato shapefile (UTM-WGS 1984 fuso 33N) sia di trasmettere all'Autorità di Bacino la documentazione necessaria per l'espressione delle valutazioni di competenza, ex art. 6 c.4 bis) della Lr 11/2001 e ss.mm.ii. rilevata la presenza di impluvi nell'area oggetto di intervento;
- con nota acquisita al prot. AOO_089/9671 del 23/10/2014, il proponente trasmetteva la documentazione integrativa richiesta dall'Ufficio scrivente con la predetta nota;
- con nota agli atti al prot. AOO_089/10841 del 14/11/2014, l'AdB notificava il proprio parere di compatibilità al PAI;

PREMESSO altresì che:

- in base alla documentazione agli atti, il progetto di "valorizzazione turistico-ricreativa dei boschi" proposto nel Comune di Melendugno (LE) dalla Soc. "La Pineta Srl" beneficia degli aiuti a valere sulla Misura di finanziamento 227 azione 3 "Valorizzazione turistico-ricreativa dei boschi" del PSR 2007-2013, di cui alla domanda di aiuto 94752135130;

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening"

Descrizione degli interventi

Gli interventi proposti consistono nell'individuazione di una viabilità minore, da destinarsi alla realizzazione di un percorso naturalistico, due percorsi avventura per bambini, di un percorso ginnico, nonché di un punto sosta attrezzato all'interno del bosco di Pino d'Aleppo condotto dalla Soc. proponente, allibrato catastalmente in agro di Melendugno, loc. Torre dell'Orso, alle p.lle 137, 332 e 334 del FM 63 e p.la 184 del FM 42, per una superficie di 1.52 ettari circa.

Nello specifico, in base a quanto riportato nella documentazione agli atti, gli interventi da realizzarsi risultano essere i seguenti (pag. 5, elab. Valutazione di Incidenza):

- individuazione e realizzazione di un percorso naturalistico (400 m) attrezzato con n. 7 bacheche divulgative e staccionata in legno, panchine e cestini portarifiuti;
- individuazione e realizzazione di un percorso ginnico per bambini e ragazzi, lungo il quale verranno posizionate n. 5 stazioni, nonché n. 3 stazioni svago per bambini, anche questo attrezzato con cestini portarifiuti, panchine e staccionata;
- realizzazione di un punto sosta all'interno della pineta, delimitato con staccionata in legno ed attrezzato con n. 5 tavoli con panche monoblocco in legno e cestini portarifiuti;
- individuazione di un sito, caratterizzato da elementi arborei vegetanti in condizioni ottimali di stabilità (n. 14), ove realizzare un "parco acrobatico forestale" per bambini, caratterizzato da due percorsi di facile difficoltà:
 - un percorso baby su alberi, costituito da n. 5 ateliers, ad altezza massima da terra di m 0,50;
 - un percorso per bambini di altezza superiore a m 1,10 (circa 5 anni), costituito da n. 9 ateliers ad altezza massima da terra di m 2.

Descrizione del sito di intervento

Relativamente alla classificazione da P.U.T.T./P dell'area di intervento ed il sistema vincolistico, si rilevano:

- ATE di valore "B";
- ATD "bosco";
- ATD tutela ex lege 1497/39: "Melendugno - Zone costiere e territorio comunale";
- ATD tutela ex Legge 8 agosto 1985, n. 431 (Decreto Galasso);

- ATD "vincolo idrogeologico";

Inoltre, dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), adottato con D.G.R. n. 1435 del 2 agosto 2013 e pubblicata sul BURP n. 108 del 06 agosto 2013, si rileva la presenza di:

6.1.2 - Componenti geomorfologiche

- UCP - Cordoni dunari;

6.1.2 - Componenti idrologiche

- UCP- Aree soggette a vincolo idrogeologico;

- UCP - Reticolo idrografico di connessione della R.E.R. (100m);

- BP - Territori costieri (300 m)

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

- BP - Boschi;

- UCP - Aree di rispetto dei boschi (100 m)

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC "Torre dell'Orso")

6.3.1 - Componenti culturali e insediative

- BP - Immobili e aree di notevole interesse pubblico (Vincolo paesaggistico)

Ambiti di paesaggio: Tavoliere salentino

Figure territoriali: Il paesaggio costiero profondo

L'area di intervento è ricompresa nel SIC "Torre dell'Orso", cod. IT9150004, esteso 65 ettari, di cui si riportano gli elementi distintivi salienti, tratti dalla relativa scheda BioItaly1:

1

<http://93.63.84.69/ecologia/Documenti/GestioneDocumentale/Documenti/Ecologia/Parchi/natura2000/ppggle/frlecce/fr002le.htm>

CARATTERISTICHE AMBIENTALI

Sito di grande valenza paesaggistica. Vi è l'importante presenza di garighe di Erica manipuliflora. Area importante anche sotto il profilo archeologico.

HABITAT DIRETTIVA 92/43/CEE

Perticaia costiera di Ginepri (*) 10%

Foreste dunari di Pinus pinea, Pinus pinastere, Pinus halepensis 60%

SPECIE FAUNA DIRETTIVA 79/409/CEE E 92/43/CEE all. II

Rettili e anfibi: Elaphe quatuorlineata;

VULNERABILITA'

Nel periodo estivo frequentazione incontrollata da parte dei bagnanti, con parcheggio anche all'interno di zone sensibili. Sbanamento di dune per realizzare varchi di accesso all'arenile. Edificazione su larga scala di seconde case e residence.

(*) Habitat definiti prioritari ai sensi della Direttiva 92/43/CEE: habitat in pericolo di estinzione sul territorio degli Stati membri, per la cui conservazione l'Unione Europea si assume una particolare

responsabilità.

La medesima superficie d'intervento è caratterizzata dalla presenza di un corso d'acqua (cfr: IGM 1:25000).

CONSIDERATO che:

- dalla contestuale analisi delle ortofoto AIMA 1997 in b/n, WMS Service/Geoportale Nazionale 2000, SIT-Puglia 2006 e 2013, l'intervento proposto si colloca all'interno dell'habitat 2270, Dune con foreste di Pinus pinea e/o Pinus pinaster (*);
- ai sensi dell'art. 6 c.4bis) della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii., le procedure di valutazione di incidenza relative ad interventi assoggettati ad approvazione da parte dell'Autorità di Bacino regionale di cui alla L.r. 19/2002, sono espletate sentita la stessa Autorità di Bacino;
- l'Autorità di Bacino della Puglia, con nota proprio prot. 14294 del 12/11/2014, acquisita al protocollo di questo Servizio al prot. AOO_089/10841 del 14/11/2014, riteneva "la proposta progettuale compatibile con le previsioni del P.A.I. approvato con le seguenti prescrizioni la cui verifica (in termini di ottemperanza) è demandata al Responsabile Unico del Procedimento:
- gli elementi di arredo summenzionati non dovranno essere posizionati nelle fasce allagabili determinate con opportune verifiche idrauliche, per eventi di ritorno di 30 e 200 anni, subordinate al parere favorevole di quest'AdB; in mancanza delle verifiche vanno applicate le prescrizioni di cui comma 3 dell'art. 10 ossia gli arredi dovranno essere posti al di fuori del buffer dei 75 m misurati dal ciglio del canale."
- la tipologia d'intervento proposto, contribuendo a razionalizzare la fruizione, attualmente indiscriminata, del bosco di cui trattasi, "riducendo il calpestio generalizzato e la proliferazione incontrollata di stradelli pedonali "spontanei", è tale da non determinare sottrazione né degrado di habitat e/o di habitat di specie di interesse comunitario, a condizione che vengano rispettate le prescrizioni di seguito indicate;
- la Provincia di Lecce e il Comune di Melendugno, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento.

Considerati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC "Torre dell'Orso", cod. IT9150004, si ritiene che non sussistano incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata a patto che si pongano in essere le seguenti prescrizioni:

1. evidenziando una certa ridondanza tra il numero degli arredi proposti e l'effettiva superficie boscata disponibile, si ritiene più sostenibile da un punto di vista ecologico, tecnico ed economico, ridurre il numero degli arredi per i quali è possibile accorpate la funzione;
2. i percorsi proposti dovranno essere realizzati solo ed esclusivamente in corrispondenza di tracciati già esistenti, senza comportarne modifiche in larghezza;
3. la localizzazione delle aree attrezzate dovrà avvenire in aree idonee dal punto di vista geo-morfo-idro-geologico e già del tutto prive di soggetti arborei e/o arbustivi;
4. i percorsi e le aree attrezzate dovranno essere mantenute a fondo naturale e senza alcun apporto di materiale di natura inerte. L'eventuale diserbo delle essenze erbacee all'interno delle stesse non potrà in alcun modo essere effettuato tramite diserbanti chimici;
5. è fatto divieto di installare sistemi d'illuminazione fissi per le ore notturne;
6. dovranno essere adottate, in fase esecutiva, tutte le misure necessarie al contenimento delle emissioni di polveri e rumori;
7. i mezzi d'opera da utilizzare all'interno dell'area boscata, esclusivamente di tipo gommato, avranno dimensione adeguata alla larghezza delle piste già esistenti;
8. i cestini porta rifiuti dovranno essere svuotati di frequente;

9. i percorsi naturalistici dovranno adeguarsi a quanto disciplinato dalle normative nazionali e regionali in materia di escursionismo, in particolare alla L.R. 21/2003 “Disciplina delle attività escursionistiche e reti escursionistiche della Puglia” e alle conseguenti “Linee guida per la realizzazione dei sentieri della rete escursionistica pugliese”;
10. tutti i materiali funzionali al presente intervento dovranno essere eco-compatibili e a basso impatto paesaggistico, secondo quanto previsto dal R.R. 23/2007;
11. siano rispettate le prescrizioni dell’Autorità di Bacino della Puglia, contenute nel parere proprio prot. n. 14294 del 12/11/2014, che qui s’intendono integralmente richiamate, fatte salve eventuali ss.mm.ii allo stesso;
12. dovrà essere garantita in fase di esercizio un’adeguata manutenzione delle infrastrutture realizzate;
13. gli ateliers non dovranno provocare danni al fusto degli alberi sui quali sono ancorati;
14. gli ateliers non potranno essere posizionati su piante dove risulta verificata la presenza di nidificazione di specie di pregio di cui agli allegati della Direttiva 79/409 come sostituita dalla 2009/147;
15. tutte le attrezzature non dovranno produrre alcuna trasformazione permanente e/o irreversibile dell’attuale stato dei luoghi;
16. per tutto quanto non espressamente indicato sono fatte salve le indicazioni del Regolamento del Piano di gestione del SIC “Torre dell’Orso” approvato con D.G.R. n. 1401 del 08/06/2010, come modificata dalla D.G.R. n. 1871 del 06/08/2010.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

“Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii.”

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

- di non richiedere l’attivazione della procedura di valutazione appropriata per il presente progetto di “valorizzazione turistico-ricreativa dei boschi” proposto nel Comune di Melendugno (LE) dalla Soc. “La Pineta srl” ed incluso nell’istanza di adesione alla Misura di finanziamento 227 azione 3 “Valorizzazione turistico-ricreativa dei boschi” del PSR 2007-2013, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e a condizione che vengano rispettate le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni che le prescrizioni qui integralmente richiamate;

- di precisare che il presente provvedimento:

- è immediatamente esecutivo;

- è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;

- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;

- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;

- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS, al proponente;

- di trasmettere il presente provvedimento:
 - al Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità);
 - al responsabile della Mis. 227 az. 3 del Servizio Foreste - Autorità di Gestione del PSR 2007-2013;
 - all'UTC del Comune di Melendugno;
 - al Servizio Ambiente della Provincia di Lecce;
 - all'AdB della Puglia;
 - al Corpo Forestale dello Stato (Comando p.le di Lecce);

- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;

- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla piena conoscenza del presente atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il Dirigente ad interim dell'Ufficio
Ing. Antonello Antonicelli
